

CERTIFICATI PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA

Linee guida

Il Ministro della salute Beatrice Lorenzin con il decreto 8 agosto 2014 ha presentato le “Linee guida d’indirizzo in materia di certificati medici per l’attività sportiva non agonistica”.

Il documento chiarisce quali siano le attività parascolastiche, la definizione di attività sportiva non agonistica, a chi fare i certificati, quali siano i medici certificatori, la periodicità dei controlli e la validità del certificato, gli esami clinici. Disciplina infine per i medici il facsimile di certificato e definisce gli obblighi di conservazione della documentazione.

Le linee guida non si applicano all’attività **ludica e amatoriale**, per queste il certificato resta **facoltativo e non obbligatorio**, come stabilito dal Decreto legge 69 del 2013 e confermato da una nota interpretativa del Ministero.

Premessa

L'attività motoria e sportiva devono essere valorizzate, poiché strumento per promuovere corretti stili di vita e di benessere igienico-sanitario.

Il ruolo del medico, quindi, non deve essere solo quello di puro e semplice "certificatore", ma soprattutto di soggetto fiduciario che è in grado di consigliare, spiegare e suggerire le migliori scelte ai propri assistiti, soprattutto sensibilizzando gli sportivi, in particolar modo quelli più giovani, a rifuggire le tentazioni del doping.

In questo senso, l'opera del medico di famiglia e del pediatra è particolarmente utile e preziosa.

ATTIVITÀ SPORTIVA NON AGONISTICA

A chi serve il certificato di attività sportiva non agonistica?

Alunni che svolgono attività sportiva organizzata dalle scuole nell’ambito delle attività parascolastiche in orario extra-curriculare;

Studenti che partecipano ai Giochi della Gioventù nelle fasi precedenti a quella nazionale;

Coloro che svolgono attività organizzate dal CONI, da società sportive affiliate alle Federazioni sportive nazionali, agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, che però non siano considerati atleti agonisti.

Per andare in palestra è necessario il certificato medico di attività sportiva non agonistica?

Sì, se la palestra è affiliata al CONI per tramite di una Federazione Sportiva o Ente di promozione sportiva e il cliente viene tesserato all’atto dell’iscrizione in palestra.

Se invece la palestra non è affiliata al CONI, allora il cliente vi svolge soltanto un’attività ludico-motoria e quindi non serve alcun certificato medico. Spesso la palestra chiede comunque la certificazione per ragioni assicurative.

Vi possono essere palestre affiliate al CONI, in cui alcuni clienti vengono tesserati, mentre altri no. In questi casi, solo i clienti tesserati devono presentare il certificato per attività non agonistica, mentre gli altri non devono presentare alcunché.

Ovviamente quanto detto sopra, vale non solo per le palestre, ma anche per le piscine e altri impianti sportivi.

Chi può rilasciare questo certificato?

I medici specialisti in medicina dello sport operanti presso gli ambulatori delle ASL o presso i centri privati autorizzati;

I medici specialisti in medicina dello sport;
I medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta, relativamente ai propri assistiti;
I medici della Federazione medico-sportiva italiana del CONI.

Quanto dura il certificato?

Ha validità di un anno dalla data di rilascio.

Il certificato per attività sportiva non agonistica è a pagamento?

Non è a pagamento se rilasciato nell'ambito della certificazione per attività sportiva parascolastica e per i giochi della gioventù, queste certificazioni rientrano nei LEA; vanno rilasciati su richiesta scritta e firmata dal dirigente della scuola. Ovviamente la gratuità riguarda la visita e il certificato mentre l'EKG rimane a carico del richiedente.

In tutti gli altri casi è a pagamento.

Quali accertamenti ed esami clinici sono necessari per la redazione del certificato?

Il medico raccoglierà l'anamnesi e farà esame obiettivo con misurazione della pressione arteriosa.

Inoltre acquisirà agli atti copia del referto di un elettrocardiogramma a riposo effettuato dal paziente almeno una volta nella vita.

Se il paziente ha più di 60 anni e presenta fattori di rischio cardiovascolare, è necessario prescrivere un elettrocardiogramma basale ogni anno. Anche in questo caso, copia del referto deve essere acquisita agli atti del medico certificatore.

A prescindere dall'età, se il paziente soffre di patologie croniche conclamate che comportano un aumento del rischio cardiovascolare, è necessario prescrivere un elettrocardiogramma basale ogni anno. Anche in questo caso, copia del referto deve essere acquisita agli atti del medico certificatore.

Il medico può prescrivere altri accertamenti ed esami, in relazioni alle specifiche necessità del paziente, così come può avvalersi, secondo il suo giudizio clinico, della consulenza di un medico sportivo o di un altro collega specialista.

Il medico certificatore deve tenere la copia dei referti degli accertamenti e esami eseguiti?

Sì, il medico deve conservare copia dei referti di tutte le indagini eseguite e comunque di tutta la documentazione necessaria per la conformità e validazione della certificazione.

Per quanto riguarda i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta l'obbligo di conservazione dei documenti può essere assolta anche dalla registrazione dei referti nella scheda sanitaria individuale informatizzata, ove attivata.

ATTIVITÀ SPORTIVA DI PARTICOLARE ED ELEVATO IMPEGNO CARDIOVASCOLARE

Cosa s'intende per attività sportiva di particolare impegno cardiovascolare?

Si definiscono attività di "particolare ed elevato impegno cardiovascolare" le manifestazioni sportive, non agonistiche o di tipo ludico motorio, cui partecipano soggetti non tesserati alle Federazioni sportive nazionali, alle Discipline associate, agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI ma patrocinate dai suddetti organismi e che si disputano sulla lunga distanza.

Esempi sono: manifestazioni podistiche di lunghezza superiore ai 20 km, granfondo di ciclismo, di nuoto, di sci di fondo o altre tipologie analoghe.

Quali accertamenti vanno fatti per queste attività?

In questi casi, il controllo medico deve necessariamente comprendere, oltre alla rilevazione della pressione arteriosa, un elettrocardiogramma basale, uno step test o un test ergometrico con monitoraggio dell'attività cardiaca e altri eventuali accertamenti ritenuti utili e opportuni a giudizio del medico.

Il certificato per le attività di particolare impegno cardiovascolare è obbligatorio?

Sì.

Chi può rilasciare il certificato di particolare impegno cardiovascolare?

I medici specialisti in medicina dello sport operanti presso gli ambulatori delle ASL o presso i centri privati autorizzati;

I medici specialisti in medicina dello sport;

I medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta, relativamente ai propri assistiti;

I medici della Federazione medico-sportiva italiana del CONI.

Il certificato per attività sportiva di particolare impegno cardiovascolare è a pagamento?

Sì, sia la certificazione sia gli accertamenti. Il medico certificatore avrà cura di conservare i referti.

ATTIVITÀ SPORTIVA AGONISTICA

Cosa s'intende per attività sportiva agonistica?

Essa deve intendersi come quella forma di attività sportiva praticata sistematicamente e/o continuativamente e soprattutto in forme organizzate dalle Federazioni Sportive Nazionali, dagli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e dal Ministero della Pubblica Istruzione per quanto riguarda i Giochi della Gioventù a livello Nazionale.

E' praticata per conseguire prestazioni sportive di un certo livello.

L'attività sportiva agonistica non è quindi sinonimo di competizione.

L'aspetto competitivo, infatti, che può essere presente in tutte le attività sportive, da solo non è sufficiente a configurare nella forma agonistica un'attività sportiva.

Chi può rilasciare questo certificato?

I medici specialisti in medicina dello sport operanti presso gli ambulatori delle ASL o presso i centri privati autorizzati;

I medici specialisti in medicina dello sport;

I medici della Federazione medico-sportiva italiana del CONI.

MODULISTICA

Modello di Certificato di idoneità alla pratica di attività ludico-motoria

Modello di Certificato di idoneità alla pratica sportiva di tipo non agonistico

Modello di Certificato di idoneità alla pratica di attività sportiva di particolare ed elevato impegno cardiovascolare ai sensi dell'art. 4

DISPOSIZIONI NORMATIVE

[Decreto Ministero della Salute 8 agosto 2014 - Nota del Ministero della Salute](#)

[Decreto Legge n.69 21 giugno 2013 \(decreto del fare\) art. 42 bis, \(convertito nella legge n. 98 del 9/8/2013\)](#)

[Decreto Interministeriale 24 aprile 2013](#)

[Circolare Ministero della Salute n.7 del 31/01/1983](#)

[Decreto Ministeriale 18 febbraio 1982](#)